

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Per le prestazioni di _____
dei lavori di _____
di proprietà della Parrocchia di _____
nel Comune di _____
relativa al lotto _____
importo dell'opera _____

ART. 1 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ la Parrocchia di _____ con sede in _____ (Codice Fiscale _____) rappresentata dal parroco e legale rappresentante _____ nato il _____ a _____

CONFERISCE L'INCARICO PROFESSIONALE

al professionista _____
iscritto all'ordine degli _____ della Provincia di _____ pos. _____;

ART. 2 - OGGETTO DELL'INCARICO - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'incarico professionale ha per oggetto il bene _____ in cui si intende fare _____

ART. 3 - NORME PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Le prestazioni professionali dovranno essere svolte secondo le indicazioni che il Professionista riceverà dalla committenza, sotto la sorveglianza della Curia Arcivescovile, della Soprintendenza ai Beni Architettonici, Storici ed Ambientali, e/o di qualsiasi Ente che ne abbia facoltà per legge. Il professionista incaricato resta obbligato alla osservanza delle norme del regolamento per la compilazione dei progetti delle opere secondo la normativa vigente, la direzione, contabilità e collaudo dei lavori nonché al rispetto di tutte le norme di ordine urbanistico ed edilizio che regolamentano la progettazione in oggetto. Il professionista si impegna a tenere informata la committenza dello svolgimento degli studi e delle risultanze parziali.

ART. 4 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Le prestazioni che il committente richiede al professionista sono, in generale, le seguenti:

- a) Il progetto preliminare
- b) Il progetto definitivo
- c) Il progetto esecutivo
- d) La direzione dei lavori, le prestazioni accessorie o altro.
- e) Il coordinamento della sicurezza, in fase di progettazione e di esecuzione delle opere
- f) Contabilità delle opere
- g) Altro _____ (*ad es. rilievo dell'edificio esistente, accatastamento, certificazione energetica ecc.*)

Più specificamente:

- a) Il **progetto preliminare** stabilisce le caratteristiche più significative dell'opera commissionata, deve essere sviluppato in modo da poter essere presentato per un eventuale finanziamento e costituisce la base per i successivi livelli di progettazione. Esso è composto almeno da:
 - 1) Relazione tecnica illustrativa preliminare

- 2) Quadro economico sommario della spesa, distinto tra opere e somme a disposizione
 - 3) Schemi grafici, se dovuti, a semplice livello planivolumetrico.
- b) Il **progetto definitivo** può essere commissionato al professionista solo successivamente alla approvazione scritta da parte della Curia Arcivescovile del progetto preliminare, con le eventuali relative osservazioni o correzioni. Esso, partendo dal progetto preliminare approvato, stabilisce tutte le caratteristiche definitive dell' opera, deve essere sviluppato in modo sufficiente ad ottenere tutte le necessarie autorizzazioni (Comune, Soprintendenza, Regione, VVFF, ASS ecc.) e costituisce la base per il successivo livello di progettazione. Esso è composto almeno da:
- 1) Relazione tecnica illustrativa definitiva
 - 2) Tavole grafiche in numero e sviluppo convenienti alla dimensione dell' opera
 - 3) Computo metrico estimativo analitico definitivo
 - 4) Quadro economico definitivo della spesa
 - 5) Relazioni specialistiche, ove necessarie (prefattibilità ambientale, archeologica, storica, geologica, geotecnica, idrologica ecc.), che accertino incontrovertibilmente la fattibilità dell' opera.
- c) Il **progetto esecutivo** può essere commissionato al professionista solo successivamente alla approvazione scritta da parte della Curia Arcivescovile del progetto definitivo, con le eventuali osservazioni o correzioni. Esso deve indicare tutte le caratteristiche esecutive dell' opera commissionata in quanto costituisce il presupposto indispensabile per l' appalto dei lavori. Esso è composto almeno da:
- 1) Relazione tecnica illustrativa esecutiva
 - 2) Tavole grafiche esecutive, anche di dettaglio, in numero e sviluppo convenienti al tipo e alla dimensione dell' opera
 - 3) Progetto esecutivo delle opere strutturali, ove necessarie
 - 4) Progetto esecutivo degli impianti, ove necessari
 - 5) I Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) redatto in base al D.Leg. 81/2008
 - 6) Il Cronoprogramma dell' intervento
 - 7) Computo metrico estimativo esecutivo
 - 8) Elenco dei prezzi unitari
 - 9) Capitolato speciale di appalto
 - 10) Schema di contratto
 - 11) Quadro economico esecutivo della spesa
- d) La **direzione dei lavori** può essere commissionato al professionista solo successivamente alla approvazione scritta da parte della Curia Arcivescovile del progetto esecutivo con le eventuali relative osservazioni o correzioni. Essa è formata, salvo patto contrario, da:
- 1) Direzione dei lavori
 - 2) Assistenza al collaudo
 - 3) Liquidazione dei lavori

La direzione dei lavori ha il compito di far eseguire il progetto esecutivo approvato.

Eventuali perizie di variante o di assestamento sono da ritenersi eccezionali, se la somma cui fanno riferimento supera quanto previsto dal quadro economico dell' intervento: esse saranno compilate dal direttore dei lavori e dovranno formare oggetto di preventivo accordo con la committenza, vidimato per approvazione dall' Ordinario Diocesano, sia per la loro consistenza, sia per il reperimento di eventuali fondi, sia infine per il compenso di chi redige l' atto.

ART. 5 - RICORSO A CONSULENZE ESTERNE

Eventuali ricorsi a consulenze (nel settore geologico, impiantistico, strutturale, dei rilievi, della sicurezza ecc.), qualora non assunti dal professionista incaricato, saranno preventivamente concordati con la committenza. In particolare possono essere stralciati e affidati ad altri professionisti ad esempio:

- consulenza per gli impianti idrotermici (comprendente la progettazione esecutiva, il deposito delle pratiche presso gli enti preposti, la direzione lavori specialistica per le opere di particolare importanza

- e la emissione dei certificati di conformità);
- eventuali pratiche antincendio per il rilascio del C.P.I.
- verifica strutture in cemento armato, metallo o legno (per le parti interessate);
- rilievo degli ambiti circostanti, piani quotati (per eventuali sistemazioni esterne) ;
- eventuali indagini geologiche;
- eventuali indagini archeologiche (se ritenute necessarie dalla Soprintendenza);
- sondaggi preliminari specialistici per lavori di restauro di affreschi, manufatti lapidei o lignei(se ritenuti necessari dalla Soprintendenza).

Tutte le consulenze fanno parte delle spese tecniche ammesse a contributo (regionale o di altri Enti, sotto la voce spese tecniche): il professionista incaricato della progettazione principale deve essere messo al corrente dal committente delle somme a lui richieste da altri professionisti per inserirle correttamente nel quadro economico di ogni livello di progettazione.

ART. 6 - VARIANTI

Eventuali varianti progettuali richieste dagli organi di controllo o autorizzativi verranno eseguite dal professionista incaricato senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. Qualora invece gli elaborati dovessero venire modificati in maniera determinante per sopraggiunte esigenze del committente (nuove soluzioni, stralci esecutivi, modifiche sostanziali ecc.) potranno essere concordati ulteriori compensi di cui al successivo punto.

ART. 7 - ONORARIO E RIMBORSI SPESE (Modalità di pagamento)

L'onorario totale per lo svolgimento dell'incarico è stabilito ____ (**vedi nota 1**) in € ____ + ____ % INARCASSA + ____ % IVA, pari a complessivi € ____ così determinato

- per progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, contabilità delle opere: € ____ + ____ % INARCASSA + ____ % IVA

- per le prestazioni di ____ : € ____ + ____ % INARCASSA + ____ % IVA

L'onorario, in generale, viene così suddiviso:

a) per il **progetto preliminare**, il compenso sarà pari al 10 % del corrispettivo calcolato sull' ammontare lordo dei lavori, nella classe di competenza. Esso verrà corrisposto dopo la approvazione scritta da parte della Curia Arcivescovile. In tale sede verrà compensato anche l'importo per la redazione dei rilievi dello stato di fatto e relativa restituzione grafica.

b) Per il **progetto definitivo** da sottoporre e far approvare in ordine a: alla Committenza, alla Commissione per l' Arte Sacra, alla Commissione Edilizia del Comune, alla Soprintendenza, alla Regione e/o altri Enti il compenso sarà pari al 25 % del corrispettivo calcolato sull' ammontare lordo dei lavori più l'importo forfettariamente definito per il rilievo dell'esistente e verrà corrisposto dopo la approvazione scritta della Curia Arcivescovile ed in linea di massima al ricevimento del decreto definitivo da parte della Regione o Ente erogante il contributo. Eventuali ritardi o omissioni da parte dell' Ente erogatore saranno valutati nelle loro conseguenze dai contraenti di volta in volta.

c) Per il **progetto esecutivo** che tiene conto delle modifiche richieste dagli organi preposti e degli sviluppi esecutivi e del completamento della documentazione il compenso sarà pari al 25 % dell' ammontare lordo delle opere e verrà corrisposto al professionista incaricato all'inizio effettivo dei lavori.

d) Per la **direzione lavori** il compenso sarà pari al 30 % dell'importo effettivamente eseguito, al lordo dell' eventuale ribasso d' asta e sarà corrisposto per il 90 % in base agli stati di avanzamento dei lavori e per il 10 % al termine dei lavori stessi

e) Per la **contabilità, liquidazione delle imprese, e quant'altro previsto per la chiusura della pratica** il compenso sarà pari al 10% dell'importo e verrà liquidato alla consegna finale di tutta la documentazione richiesta.

f) Tutte le spese relative a bolli, diritti di segreteria di uffici pubblici o privati (Catasto, Tavolare, Soprintendenza, Comune, ASS, Vigili del Fuoco etc.), spese di gara, ecc. sono a carico della committenza.

Sulle somme dovute e non pagate, a termine dei commi precedenti, decorrono a favore del professionista, a partire dal 30° giorno dalla presentazione dell' avviso di parcella, gli interessi legali ragguagliati al tasso ufficiale di sconto stabilito dalla Banca d'Italia. Le varianti sostanziali approvate per iscritto tra le parti verranno compensate secondo la tariffa professionale vigente scontata del 20%

ART. 8 - PROPRIETÀ DEL PROGETTO E SUO UTILIZZO

I progetti resteranno di proprietà della committenza la quale potrà darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, ed in accordo con il professionista incaricato, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie. È impegno della committenza far svolgere i lavori nel modo più efficiente, meno costoso e rapido per cui è consigliabile per essa affidare tutti gli incarichi di cui sopra ad unico professionista: purtuttavia è anche facoltà della committenza, per giustificati motivi da illustrare per iscritto alla Curia Arcivescovile, affidare a distinti professionisti varie fasi dell' incarico. In tale caso nessun sovrapprezzo per incarico parziale verrà corrisposto ai professionisti.

ART. 9 –RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI PRESTAZIONI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare il professionista dovrà presentare - preliminarmente al loro svolgimento - analitica indicazione di eventuali ulteriori prestazioni e dei relativi costi.

ART. 10 - DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ'

Il professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

ART. 11 – RESCISSIONE DEL DISCIPLINARE

Il rapporto tra committente e professionista è di natura fiduciaria e ciascuna delle parti ha facoltà di rescindere il contratto, fornendo motivazioni che dovranno essere sottoposte al confronto tra i contraenti per addivenire, dopo i chiarimenti del caso, ad un possibile concordamento sulla prosecuzione dell'incarico ovvero alla risoluzione del rapporto. La eventuale risoluzione avverrà con formale lettera raccomandata A/R preferibilmente alla scadenza di ciascuna delle suddivisioni come previste dall'art. 4. Resta inteso che quanto prodotto dal professionista fino a quel momento deve essere liquidato come pattuito e la documentazione da lui prodotta rimane di proprietà della committenza secondo l' art. 8, la quale potrà utilizzare gli elaborati per la prosecuzione dell'opera o provvederà all'interruzione dei lavori in corso, ovvero potrà apportavi le varianti che riterrà necessarie anche avvalendosi delle prestazioni di un altro professionista, senza che ciò dia diritto a maggiorazioni del compenso pattuito.

ART. 12 – POLIZZA DI ASSICURAZIONE DEL PROFESSIONISTA

Il professionista incaricato dichiara di essere in possesso di polizza di assicurazione professionale che copre tutte le prestazioni da svolgere, con un massimale non inferiore al 50 % dell' ammontare delle opere, valida per tutta la durata dei lavori e ne comunica gli estremi al committente prima del percepimento di qualsiasi somma.

- In professionista incaricato dichiara che la polizza è intestata a ____ n. ____ con la compagnia ____, Agenzia ____ Via ____ a ____ massimale € ____ scoperto del ____ % con il minimo di ____ ed il massimo di € ____

ART. 13 - REGISTRAZIONE DEL DISCIPLINARE

In caso d'uso verrà registrato il presente atto che riguarda prestazioni soggette ad IVA; le spese di registrazione saranno a carico della parte a cui serve la registrazione.

ART. 14 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione ed in particolare alla liquidazione dei compensi, saranno oggetto di un tentativo di conciliazione in un incontro da richiedere da una delle parti all' altra con lettera raccomandata AR; nel caso che all' incontro non si presentasse la controparte, ovvero non si addivenisse ad un accordo, la controversia sarà deferita all' autorità giudiziaria ordinaria. Il Foro competente è quello di Gorizia.

ART. 15 - DOMICILIO LEGALE DEI PROFESSIONISTI

Per tutti gli effetti del presente atto il professionista elegge domicilio presso

ART. 16 -VALIDITÀ DEL DISCIPLINARE

La presente convenzione alla firma è impegnativa per il professionista, mentre diventerà tale per la committenza dopo la controfirma “ad validitatem” dell’Ordinariato Arcivescovile di Gorizia.

IL PROFESSIONISTA

LA COMMITTENZA

Le parti dichiarano, ai sensi dell’art. 1341 del C.C. di aver letto e averne compreso il significato degli art. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 del presente disciplinare.

IL PROFESSIONISTA

LA COMMITTENZA

Controfirma “ad validitatem”
dell’Ordinariato Arcivescovile di Gorizia

Nota 1: Per la determinazione dell'onorario si rimanda a quanto definito dalla Legge 24 marzo 2012 , n. 27 all'art 9 (Disposizioni sulle professioni regolamentate);

1. *Sono abrogate le tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico.*
4. *Il compenso per le prestazioni professionali e' pattuito, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico professionale. Il professionista deve rendere noto al cliente il grado di complessita' dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve altresi' indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attivita' professionale. In ogni caso la misura del compenso e' previamente resa nota al cliente con in preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi.*
5. *Sono abrogate le disposizioni vigenti che, per la determinazione del compenso del professionista, rinviano alle tariffe di cui al comma 1.*